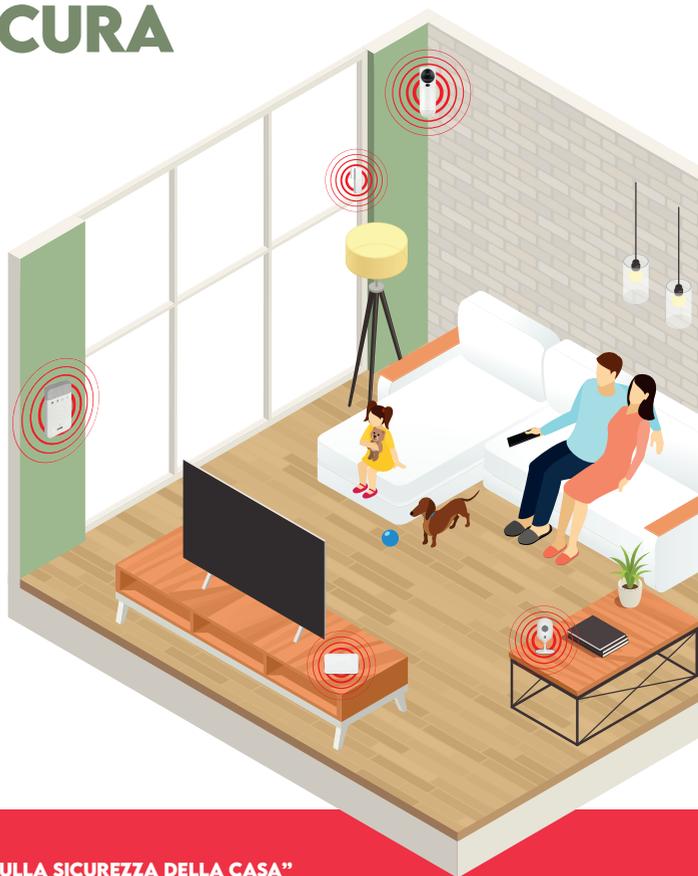


SUMMARY

LA CASA CHE VORREI

SPAZIO SICURO
E CHE RASSICURA





PERCHÉ UN OSSERVATORIO SULLA SICUREZZA DOMESTICA

Oggi, la casa sicura e che rassicura non è solo quella dove non avvengono reati, ma è anche quella dove si possono svolgere con tranquillità le tante attività della vita quotidiana, che ha spazi e dotazioni a sufficienza, che ha soluzioni tecnologiche adeguate, semplici e integrate. Ed è anche la casa-ospedale dove poter trascorrere con serenità la propria vecchiaia.

Per il secondo anno consecutivo, l'Osservatorio sulla Sicurezza Domestica di Verisure Italia e Censis fornisce un'analisi fenomenologica e minuta del modo in cui gli italiani percepiscono ed elaborano i pericoli della micro-quotidianità, dei cambiamenti che sono in atto nella società italiana riguardo al valore sociale attribuito alla casa e alla sicurezza, e di quali sono le strategie e i dispositivi più adatti per rispondere alla crescente domanda di sicurezza domestica.



1

LA CASA: IL BENE PIÙ PREZIOSO CHE ABBIAMO

Quasi 43 milioni di italiani, il **72,5%** del totale della popolazione, sono **proprietari dell'abitazione** in cui vivono.

Con la pandemia, sono aumentate le funzioni e il valore sociale della casa e il **60,9%** degli italiani trascorre **più tempo in casa** rispetto a 5 anni fa.

Oggi, la casa è hub multifunzionale di attività diversificate e complesse ma non perde, anzi si rafforza, la sua vocazione di nido, luogo di rassicurazione e rifugio. La casa è la struttura sociale di base, dove si sviluppa il rapporto con sé stessi e con gli altri.



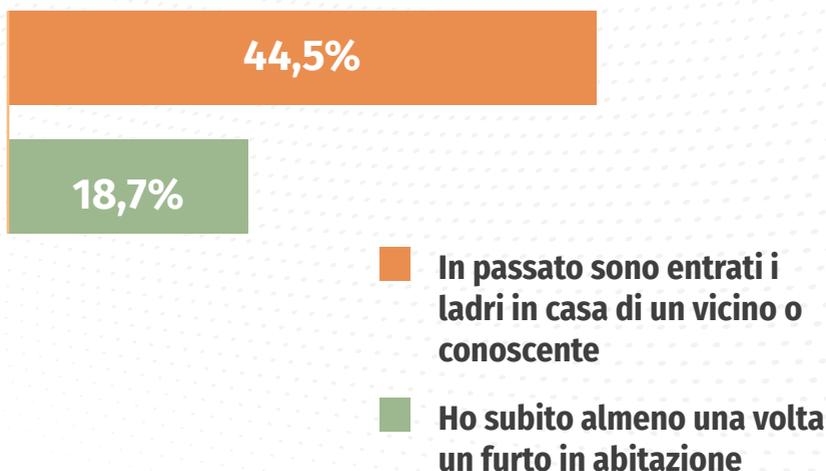
2

IL FURTO IN CASA: UN'ESPERIENZA DI MASSA

9 milioni di italiani hanno subito un **furto in casa**.

22 milioni hanno sentito **sentito raccontare** di intrusioni domestiche avvenute in passato nella stessa area.

Non deve stupire dunque se il **52,8%** degli italiani mette in cima ai propri timori la **paura di furto in casa**.

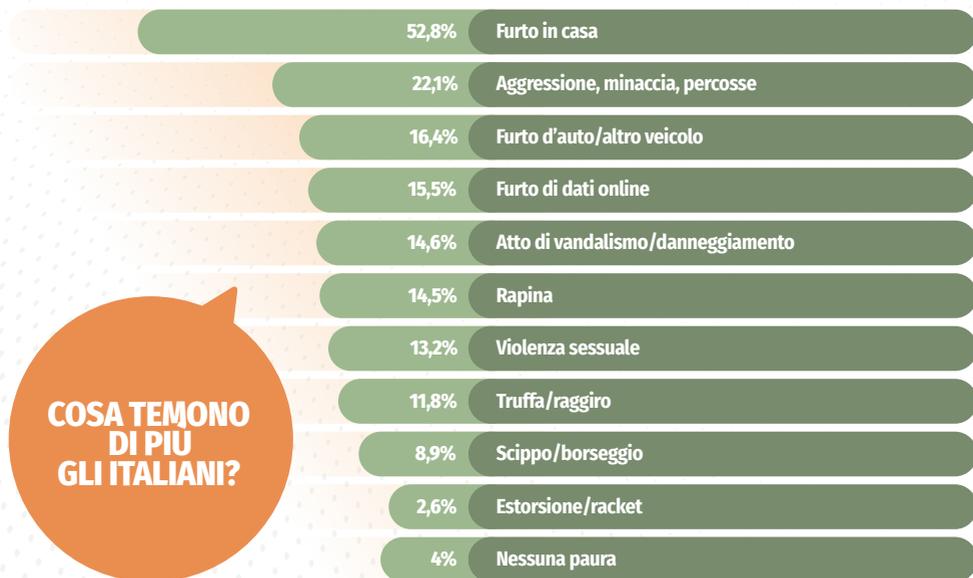


Fonte: indagine Censis per Verisure Italia, 2023

3

COSA È SUCCESSO NELL'ULTIMO ANNO

I furti e le rapine in abitazione commessi in Italia sono stati complessivamente **135.447** con una crescita significativa nell'ultimo anno (+7,2%).



Fonte: indagine Censis per Verisure Italia, 2023
Il totale non è uguale a 100 perché erano possibili più risposte



I DATI REALI CHE COSA DICONO?

	POST-COVID ☀	PRE-COVID	
	2022	2022 VS 2021	2022 VS 2019
	135.447	+ 7,2% ▲	-19,0% ▼
FURTI E RAPINE IN ABITAZIONE	273.872	- 7,1% ▼	+29,1% ▲
TRUFFE E FRODI INFORMATICHE	6.293	+19,3% ▲	+28,8% ▲

INCIDENTI DOMESTICI

2.38 MLN ▶ 45,3% over 65 anni | 64,8% a donne

Fonte: elaborazione Censis su dati SDI/SSD, Ministero dell'Interno

IL PRIMO INDICE REGIONALE DELLA SICUREZZA DOMESTICA

L'**Indice Regionale della Sicurezza Domestica** consente di posizionare tutte le regioni italiane in un *continuum* che va dalla più sicura, dove c'è una minore possibilità di rimanere vittima di reato o di altri rischi legati alla dimensione abitativa e prevale un sentimento di sicurezza diffuso, sino alla meno sicura, dove l'allarme sociale e l'effettiva possibilità di incorrere in un evento pericoloso all'interno della propria abitazione è più elevato.

Gli ambiti considerati per la costruzione dell'Indice sono stati:

- 1 **La sicurezza della zona di residenza**
- 2 **La sicurezza personale nell'ambiente domestico**
- 3 **La sicurezza dell'infrastruttura**



INDICE REGIONALE DELLA SICUREZZA DOMESTICA, 2022

REGIONI		INDICE DI SICUREZZA DOMESTICA
★ 1	Marche	117,3
★ 2	Friuli-Venezia Giulia	111,9
★ 3	Trentino-Alto Adige	111,7
4	Valle d'Aosta	110,3
5	Molise	106,8
6	Sardegna	105,1
7	Toscana	104,1
8	Umbria	103,8
9	Veneto	103,7
10	Emilia-Romagna	101,7
11	Calabria	99,0
12	Abruzzo	98,3
13	Basilicata	97,1
14	Sicilia	96,8
15	Piemonte	96,7
16	Liguria	96,4
17	Lombardia	93,3
18	Puglia	89,8
19	Campania	82,4
20	Lazio	73,8

1 = più sicuro, 20 = meno sicuro

Fonte: elaborazione Censis su dati Istat e Ministero dell'Interno

5

I DATI DELLA CENTRALE OPERATIVA VERISURE

La Centrale Operativa Verisure Italia è un formidabile osservatorio di quel che accade nelle case degli italiani e dei loro bisogni in materia di prevenzione e tutela delle abitazioni.

TIPOLOGIA	2022	2021-2022	gen.-giu. 2023	gen.-giu. 2022-2023
Scatti d'allarme	4.685.214	+37,5%	3.082.405	+45,6%
Scatti d'allarme giornalieri (media)	12.836	+37,5%	17.124	+45,6%
Numero complessivo di interventi	4.696	+39,2%	3.590	+71,7%
Interventi Guardie Giurate	7.498	0,0%	4.227	+9,1%
Chiamata Forze dell'Ordine	894	+16,4%	1.002	+169,4%
Arresti	93	+102,2%	40	-7,0%
Attivazioni fumogeno zerovision	1.171	+84,4%	781	+62,0%
Clienti	241.666	+26,4%	269.040	+25,6%

Fonte: elaborazione Censis su dati Verisure

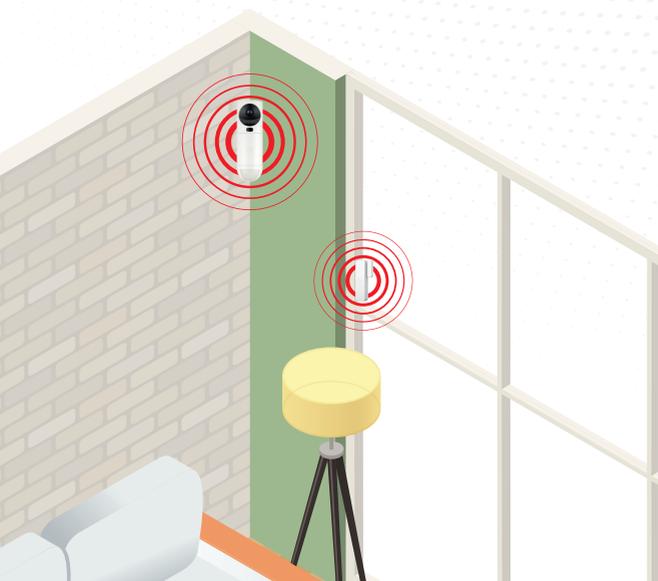
LA SICUREZZA DELLA CASA DÀ BENESSERE

La sicurezza della casa è una componente fondamentale del benessere e della qualità della vita delle persone in Italia che hanno piena consapevolezza che è necessario integrare quanto messo in campo dalle istituzioni pubbliche con comportamenti responsabili e dispositivi privati di prevenzione e tutela.

3 italiani su 4 affermano che avere sistemi di sicurezza a difesa delle abitazioni li fa vivere meglio e stare **più tranquilli**.

Il **50,6%** pensa di **investire più soldi** nella sicurezza della propria abitazione nei prossimi anni. Alla base di questa intenzione c'è la combinazione di alcuni fattori:

- valore emotivo e sociale crescente attribuito alla casa;
- fiducia nell'offerta esistente sul mercato della sicurezza privata;
- consapevolezza della necessità di dover affiancare la responsabilizzazione individuale a quanto garantito dallo Stato.



QUALE SISTEMA DI SICUREZZA PENSI DI ADOTTARE NEI PROSSIMI 12 MESI?

Telecamere	14,7%
Sistema di Allarme	13,3%
Video citofono/Video Doorbell	11,4%
Collegamento a Vigilanza	9,4%
Serratura elettronica/smart	9,3%
Salvavita anziani	7,9%
Inferriate a porte/finestre	7,1%
Cassaforte	6,7%
Porta blindata	6,2%
Cane da guardia	4,4%
Arma da fuoco	2,9%
Altro	0,3%

Almeno uno
38,3%

*Il totale non è uguale a 100 perché erano possibili più risposte
Fonte: indagine Censis per Verisure Italia, 2023*

COSA PENSANO GLI ITALIANI DEI SISTEMI DI SICUREZZA

	Unipersonale	Coppia senza figli	Famiglie con figli	TOTALE
I sistemi di sicurezza sono utili perchè scoraggiano i ladri ad entrare	68,1%	78,4%	78,4%	76,1%
Avere sistemi di sicurezza mi fa vivere meglio e stare più tranquillo	69,7%	74,8%	78,6%	75,4%
Per la mia sicurezza e quella della mia famiglia, è importante proteggere la mia casa con un sistema di allarme	64,9%	64,7%	76,3%	70,0%
Un allarme collegato a Centrale Operativa che interviene in caso di intrusioni e emergenze mi fa sentire più sicuro	60,3%	61,9%	68,1%	64,7%

Fonte: Indagine Censis per Verisure Italia, 2023

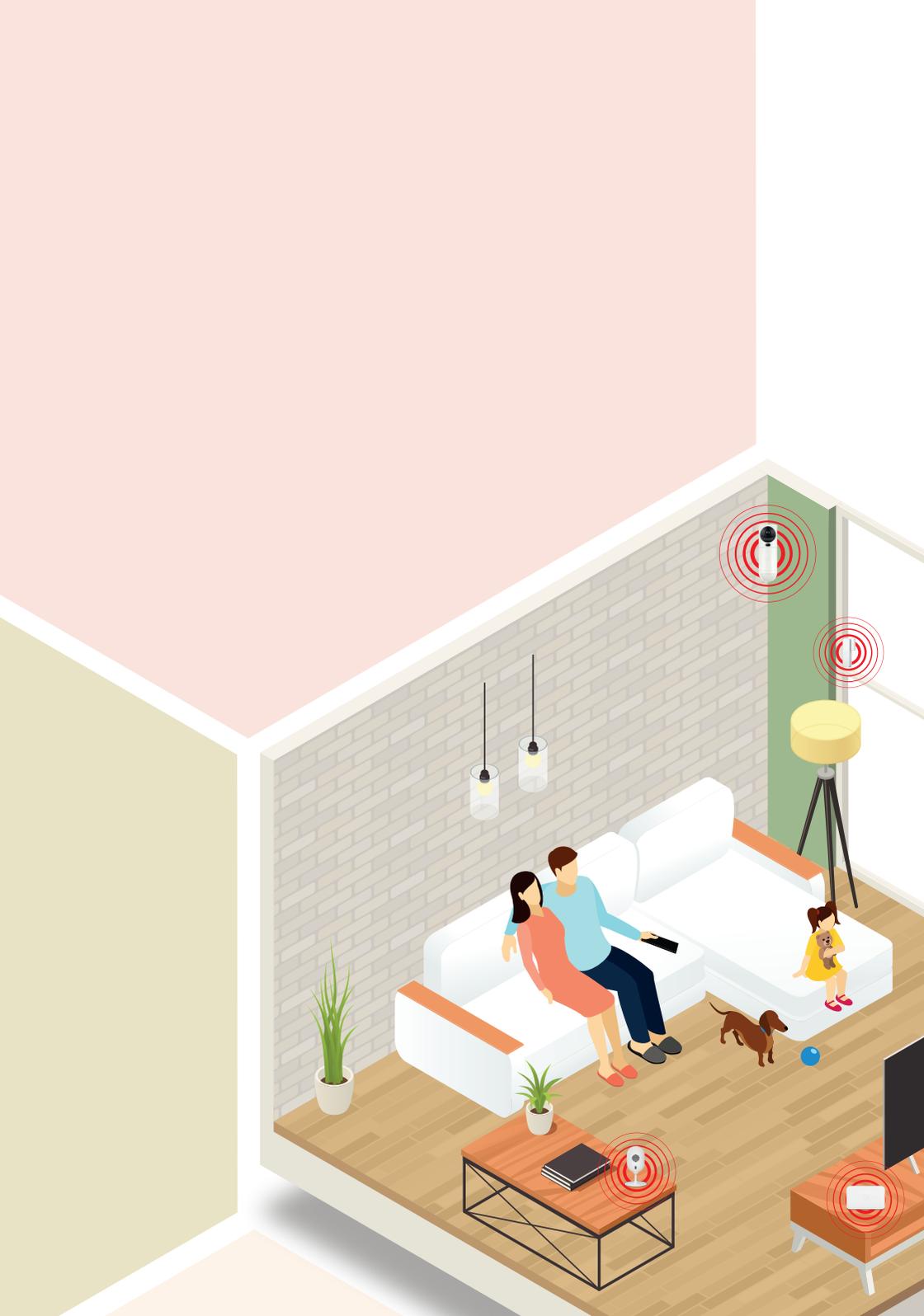
QUALI SONO LE FUNZIONALITÀ PIÙ IMPORTANTI DI UN SISTEMA DI ALLARME?

Rilevare un tentativo di furto o intrusione prima che il ladro riesca ad entrare (con sensori esterni porte-finestre, sistema anti-inibizione, comunicazioni veloci)	94,4%	5,6%
Prevedere l'avviso immediato alle Forze dell'Ordine	90,5%	9,5%
Registrare con telecamere di videosorveglianza tutto quel che accade	85,5%	14,5%
Ricevere notifiche su quel che accade in casa (accessi familiari, assenza di corrente, scatto di allarme...)	87,7%	12,3%
Essere collegato ad una Centrale Operativa di Vigilanza Privata che gestisce gli allarmi e interviene 24H/24	82,2%	17,8%
Mettere in fuga il ladro entrato nell'abitazione con dispositivi fumogeni/nebbiogeni	71,8%	28,2%

Fonte: Indagine Censis per Verisure Italia, 2023

■ molto o abbastanza importante
■ poco o per niente importante





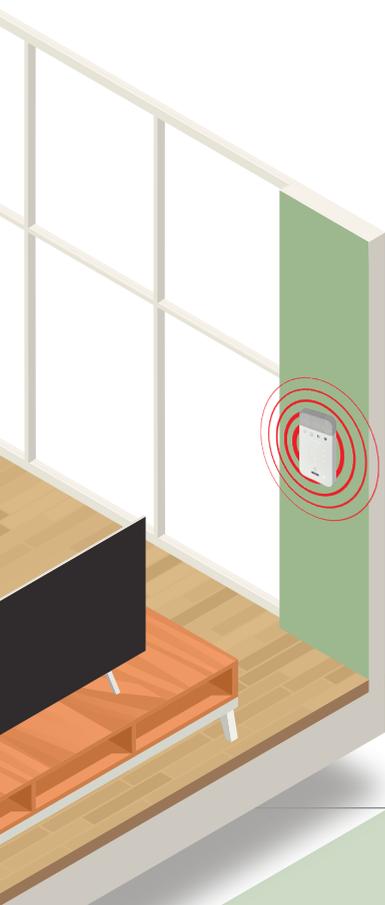
CONCLUSIONE

L'ALLARME CHE VORREI...

Sventare il pericolo prima che accada: è questa la richiesta che viene dagli italiani e l'obiettivo principale che chi si occupa di sistemi di sicurezza privata si deve dare.

Ed è proprio su questo che il mercato della protezione domestica degli italiani si sta muovendo, per potenziare al massimo le dotazioni e le capacità predittive dei sistemi di allarme, in modo da creare sistemi integrati all'interno dei quali sono previste una serie di barriere all'ingresso che, insieme al servizio di Centrale Operativa, impediscano l'intrusione.

Nuove tecnologie e intelligenza artificiale sono al servizio degli italiani per inibire, attraverso telecamere, sensori perimetrali, comunicazioni ultraveloci, reti anti-inibizione e fumogeni che agiscono secondo modelli predittivi, l'ingresso dei malintenzionati e garantire quel bene primario che è la sicurezza domestica.





con la collaborazione di



e il supporto di



CONFEDERSICUREZZA
e servizi



**UNIONE
NAZIONALE
IMPRESE DI
VIGILANZA**